



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO"
PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MAGLIANO IN DATA 11 OTTOBRE 2013.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- i disturbi specifici dell'apprendimento, tra i quali si annoverano la dislessia e la discalculia, risultano spesso in gravi difficoltà nel percorso di studi, in particolare in occasione di test ed esami;
- ai sensi della Legge n. 170, del 8 ottobre 2010, gli studenti con DSA devono fruire di idonei strumenti atti a garantire parità di accesso ai corsi di studio ed opportunità di superamento dei test di accesso ai corsi universitari ed agli esami;

RILEVATO CHE

- di 31 studenti con DSA che hanno partecipato ai test d'ingresso per i corsi di laurea di Professioni Sanitarie, svolto in data 4 settembre 2013, e Biotecnologie, svolto in data 6 settembre, dell'Università di Torino, nessuno è risultato idoneo;
- nell'occasione dei test di cui al punto precedente è stato concesso agli studenti con DSA tempo aggiuntivo ed è stata fornita una calcolatrice, ma non è stato concesso l'uso di sintetizzatori vocali, né l'assistenza di tutor, necessari per una corretta comprensione dei temi d'esame;

CONSIDERATO CHE

- la Città di Torino si propone come Città Universitaria, ove particolarmente funzionali sono i servizi riservati agli studenti e particolarmente efficienti ed attrattive le condizioni di studio;
- la Città di Torino è da sempre riconosciuta come una delle avanguardie nell'integrazione e nell'inclusione delle persone con difficoltà;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere se:

- 1) siano a conoscenza delle difficoltà incontrate dagli studenti con DSA nell'accesso ai corsi universitari e nell'approccio ai test d'ingresso;
- 2) intendano verificare con l'Università la parità di possibilità per tutti gli studenti, in particolare per coloro che soffrono di DSA, di qualificarsi ai test di ammissione ai corsi di laurea;
- 3) in considerazione delle spiccate attitudini inclusive della città e della vocazione universitaria che la caratterizza, intendano promuovere, presso gli Atenei torinesi, particolari condizioni di accesso ai corsi universitari per persone con DSA, in modo da verificarne l'effettiva attitudine al completamento del percorso di studi, istituendo, per esempio, apposite commissioni di valutazione e fornendo tutti gli ausili possibili nel corso dei test e degli esami, non soltanto quelli che vengano espressamente resi obbligatori dalla vigente normativa;
- 4) intendano istituire un tavolo di analisi e concertazione sulla tematica, coinvolgendo anche i progetti educativi della Città e le scuole secondarie inferiori e superiori, nonché l'Ufficio Scolastico Provinciale, oltre agli altri soggetti interessati, Regione, Università e USP, per un confronto con le associazioni rappresentative delle persone con DSA per verificare l'attuazione di processi di supporto e sostegno durante tutto il percorso di studi.

F.to Silvio Magliano